



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA

DEL CONSIGLIO COMUNALE.

==.==.==.==.==.==.==.

N. 061

OGGETTO: BANDO CIVIS – 2006 “Progetti Pilota di Qualità” POR SARDEGNA 2000-2006 “ASSE V - Città” – Misura 5.1 “politiche per le Aree Urbane” AZIONE 5.1.c - “Rafforzamento Centri Minori” - Approvazione “Documento Strategico della rete di cooperazione”.

=====

L'anno **DUEMILASEI** del mese di **OTTOBRE** il giorno **TRENTA** alle ore **17,15** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		MARCI MARCELLA	X	
VARGIOLU EFISIO	X		UTZERI ROBERTO	X	
PIRISI GIOVANNINA	X		CADONI LUISELLA		X
FARCI RENATO	X		CADONI VINCENZO		X
MASSA FABRIZIO	X		DESSI' GIANLUCA		X
SECCI GIOVANNA		X	MELONI ALDO		X
GAGLIARDO GIUSEPPE		X			

Presenti n. **07**

Assenti n. **06**

Assiste la seduta il Segretario *Supplente Dott.ssa Sumas Chiarella Maria*

Il Sindaco assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al numero 2 dell'ordine del giorno che di seguito si riporta:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: BANDO CIVIS – 2006 “Progetti Pilota di Qualità” POR SARDEGNA 2000-2006 “ASSE V - Città” – Misura 5.1 “politiche per le Aree Urbane” AZIONE 5.1.c - “Rafforzamento Centri Minori” - Approvazione “Documento Strategico della rete di cooperazione”.

CONSTATATO che L'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, Servizio Aree Urbane e Centri Storici della Regione Autonoma della Sardegna ha pubblicato, sul sito della RAS il 07/07/2006 e sul BURAS n. 22 del 10/07/2006, il bando POR SARDEGNA 2006 - MISURA 5.1 “Politiche per le Aree Urbane” Azione 5.1.c “Rafforzamento Centri Minori”, con il quale intende promuovere “progetti pilota di qualità” per reti di piccoli centri urbani;

CONSIDERATO che sono ammessi a presentare proposte di finanziamento i soggetti definiti dall'azione 5.1.c della Misura 5.1 “Politiche per le aree urbane” del POR Sardegna 2000-2006: reti di piccoli centri urbani in associazione tra di loro costituite da almeno 5 Comuni o, in alternativa, da almeno 3 comuni aventi una popolazione complessiva minima di 10.000 abitanti.

APPURATO che le reti intercomunali devono essere caratterizzate da una strategia e da obiettivi comuni da perseguire in forma associata;

PRESO ATTO che la strategia della rete dei piccoli centri urbani può essere perseguita mediante la costituzione di reti di cooperazione di due tipologie:

1. reti territoriali di piccoli centri urbani contigui in associazione tra di loro, che intendono raggiungere l'obiettivo di rappresentare un riferimento comune a livello di area territoriale;
2. reti tematiche di piccoli centri urbani in associazione tra di loro, costituite cioè da comuni anche non contigui, che hanno in comune un obiettivo condiviso di sviluppo in tema di ricettività diffusa, che intendono perseguire in forma associata;

VISTO che i “progetti pilota di qualità” devono perseguire gli obiettivi definiti dal POR Sardegna 20002006 per l'Asse V Città e per la Misura 5.1 “Politiche per le Aree Urbane”. In particolare:

“Migliorare l'articolazione funzionale e la qualità del sistema urbano della Sardegna attraverso la definizione del ruolo delle città nel loro contesto regionale, e in particolare: riqualificare il contesto socioeconomico, fisico e ambientale di quartieri e aree urbane, migliorando la loro vivibilità e creando condizioni adatte allo sviluppo imprenditoriale; favorire la localizzazione di nuove iniziative di servizi alle persone e alle imprese, rilanciando la competitività dei sistemi economici territoriali; combattere la marginalità sociale e favorire i processi di recupero della fiducia sociale”.

PRESO ATTO che Il presente bando ha come destinatari i centri minori, al fine di agevolare quelle azioni a supporto di uno sviluppo basato sul riconoscimento e la messa in valore dell'identità culturale e dell'ambiente geografico e storico;

VISTO che le azioni previste per le “reti organizzative di cooperazione intercomunale tra centri urbani minori” sono finalizzate a:

- ⇒ la riqualificazione ed il recupero del tessuto insediativo dei centri minori, con particolare riferimento agli insediamenti storici e anche alle successive espansioni urbane, anche come occasione di sperimentazione di modelli di ricomposizione spaziale e figurativa dell'assetto urbanistico, per una corretta definizione paesaggistico-ambientale dell'insieme;
- ⇒ l'integrazione dei servizi scolastici, culturali e sociali;
- ⇒ la realizzazione di interventi innovativi nei settori della tutela e riqualificazione ambientale (ad esempio agende 21 locali) e della mobilità sostenibile;
- ⇒ l'ottimizzazione dell'offerta di spazi e servizi per le attività produttive;

CONSIDERATO che costituiscono obiettivo rilevante i progetti pilota presentati da reti di piccoli centri urbani, anche non contigui, che perseguono l'obiettivo di sostenere ed incentivare iniziative di ricettività diffusa in forma associata operando mediante il sostegno a interventi di recupero connotati da alta qualità

urbana e finalizzati al riutilizzo di abitazioni vuote;

CONSTATATO che le proposte di “progetti pilota di qualità” devono tendere a realizzare un’offerta integrata di servizi alla persona e al sistema produttivo e promuoverne la messa in rete, nella prospettiva di migliorare la qualità della vita nonché la coesione e l’identità del sistema territoriale di riferimento, offrendo spunti per azioni di marketing territoriale che possano aumentare l’attrattività e la competitività del sistema locale territoriale;

PRESO ATTO che per “Progetti Pilota di Qualità” si deve intendere “un complesso di azioni intersettoriali strettamente coerenti e collegate tra loro, che convergono verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio e giustificano un approccio attuativo unitario”;

CONSIDERATO che le proposte di progetti pilota di qualità devono ricomprendere interventi infrastrutturali finalizzati all’attivazione di servizi territoriali nonché eventuali azioni immateriali ad essi connesse;

APPURATO che i Comuni di Burcei, Castiadas, Muravera, San Vito, Villaputzu, Villasimius costituiscono un sistema subregionale caratterizzato da omogeneità socio – economica e da identica vocazione territoriale;

PRESO ATTO che tali Comuni, consapevoli dell’identità culturale e sociale che accomuna l’area, hanno da tempo avviato iniziative concertate, volte a produrre azioni sinergiche di sviluppo complessivo;

RICONOSCIUTO che il bando “CIVIS” “Progetti pilota di qualità” è concepito come uno strumento per incentivare lo sviluppo e l’integrazione dell’area in modo organico e unitario;

CONSIDERATO che il confronto tra gli attori istituzionali ha condotto al riconoscimento, nell’area che comprende i Comuni di Burcei, Castiadas, Muravera, San Vito, Villaputzu, Villasimius, di una rete territoriale di piccoli centri urbani contigui, contraddistinti da una sostanziale omogeneità delle caratteristiche sociali, economiche, ambientali, requisito indispensabile a qualificare una subregione come “univoca” e per ciò stesso idonea a costituire l’ambito d’intervento di un programma di sviluppo concertato quale l il bando “CIVIS” “Progetti pilota di qualità” si propone di essere.

CONSTATATO che la scadenza per la presentazione delle istanze è fissata alle ore 12,00 del giorno 6 novembre 2006.

CONSIDERATO che i Comuni di Burcei, Castiadas, Muravera, San Vito, Villaputzu, Villasimius, hanno ravvisato l’opportunità di partecipare al suddetto Bando in associazione fra loro individuando le grandi linee di interesse comune per la predisposizione del progetto di qualità;

VISTO che il Comune di **Villasimius** ha assunto, su designazione dei Soggetti facenti parte della rete interessata, il ruolo di **Soggetto Capofila**, acquisendo tutti i poteri di rappresentanza al fine di porre in essere tutti gli atti necessari per la predisposizione e la gestione del “Progetto Pilota di Qualità”;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi dell’art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti locali, Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Il Presidente

PROPONE

- **DI PRENDERE ATTO** della premessa;
- **DI APPROVARE** il “Documento Strategico della rete di cooperazione”, quale documento contenente gli orientamenti strategici generali posti alla base della concezione del progetto pilota di qualità.

/-----/

Dopo breve discussione, si passa alla votazione che dà il seguente esito:
Presenti e votanti 7
Favorevoli 7

IL CONSIGLIO

- Vista la proposta avente ad oggetto: “BANDO CIVIS – 2006 “Progetti Pilota di Qualità” POR SARDEGNA 2000-2006 “ASSE V - Città” – Misura 5.1 “politiche per le Aree Urbane” AZIONE 5.1.c - “Rafforzamento Centri Minori” - Approvazione “Documento Strategico della rete di cooperazione”.
- Ritenuta la stessa condivisibile per le motivazioni in essa contenute;
- Visto l’esito della votazione;

UNANIME DELIBERA

- di approvare in conformità la proposta avente ad oggetto: “BANDO CIVIS – 2006 “Progetti Pilota di Qualità” POR SARDEGNA 2000-2006 “ASSE V - Città” – Misura 5.1 “politiche per le Aree Urbane” AZIONE 5.1.c - “Rafforzamento Centri Minori” - Approvazione “Documento Strategico della rete di cooperazione”.
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000

0=0*~*0*~*0*~*0*~*0=0